

INFORMAZIONI PERSONALI	MAURIZIO PENNA TORINO 03/09/1968 ITALIANA
ESPERIENZA POLITICA/ AMMINISTRATIVA RILEVANTE	La mia attività politica nasce con il meetup n° 13: Amici di Beppe Grillo Torino . Dove seguo diversi gruppi tematici e contribuisco alla creazione del Movimento 5 Stelle di Torino, con il quale partecipo alle amministrative del 2011 , come, candidato consigliere al Consiglio Comunale. Dal Movimento vengo espulso il 02/08/2012. Nel 2015 , sono fra i costituenti di Alternativa Libera , associazione politica nata dai 10 deputati fuoriusciti dal Movimento 5 Stelle e divento presidente dell'associazione Torinese. Nelle amministrative del 2016 , con Alternativa Libera Torino, in alleanza con la lista civica La Piazza , mi presento come candidato Presidente della circoscrizione 3 di Torino. Nel 2019 mi iscrivo a +Europa .
ESPERIENZA PROFESSIONALE ATTUALE	Dipendente di una grossa azienda Torinese che offre servizi di Consulenza informatica. Il mio lavoro è l'Analista/programmatore in diversi linguaggi
ESPERIENZE PROFESSIONALI PRECEDENTI	Sempre Analista/Programmatore in altre aziende
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	diploma di Perito Tecnico Industriale all' ITI Edoardo Agnelli. Laurea magistrale in Architettura Svolgo attività di volontariato di strada con l'associazione Progetto Leonardo Onlus . Due esperienze di volontariato in Senegal presso la Pouponniere Vivre Ensemble di M'Bour - Senegal

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Mi avvicino alla politica con la mia iscrizione al meetup 13, ovvero il meetup degli amici di Beppe Grillo di Torino, dove ho modo di conoscere persone molto dinamiche e interessanti dal punto di vista politico. Le nostre iniziative erano coinvolgenti per il territorio e trovavano in Beppe Grillo il naturale megafono. In quegli anni si costruisce, all'interno del meetup 13, le attività si susseguono l'una all'altra e offrono la possibilità di investigare diversi temi. Quello dell'economia solidale, quello delle startup, quello dell'ambiente, quello della scuola, quello dell'ecologia.

Dentro il meetup 13 trova radice il movimento 5 Stelle, anche se fu una nascita fortemente discussa al suo interno. Come movimento 5 Stelle, partecipiamo alla nostra prima tornata elettorale le amministrative di Torino del 2011, dove mi presentai come candidato consigliere al Consiglio Comunale, ottenendo un discreto risultato. Ma dopo, anche alla luce delle potenzialità che il movimento, e che si sono viste nel corso degli anni successivi, nacquero le prime contrapposizioni interne, che portarono alla mia espulsione il giorno 2/8/2012. Motivazione sconosciuta. Sto aspettando tutt'oggi che il partito dell'onestà e della

trasparenza mi comunichi le motivazioni su cui è stata basata la mia espulsione. Sono fiducioso ... arriveranno... Finita quell'esperienza mi dedicai principalmente al volontariato, quello di strada.

Inizia così la mia attività da volontario con l'associazione Progetto Leonardo Onlus, associazione che si occupa di distribuire cibo e, quando è possibile, abbigliamento a chi vive per strada. E' un'attività che lascia un segno, perché ho, per la prima volta, la possibilità di capire il disagio vissuto da queste persone, che per vari accidenti della vita, si sono trovate a dover viver elemosinando un po' di cibo e che dormono alla bisogna, laddove, possono trovare un posto asciutto per strada.

Arrivano, così, le amministrative del 2016, alle quali partecipo in qualità di candidato presidente alla Circoscrizione 3 con la lista Civica La Piazza, il risultato non è brillante ma comunque rimane significativo. Nel frattempo, è nata Alternativa Libera, formazione politica costituita dai primi deputati fuoriusciti dal Movimento e divento il presidente dell'associazione di Alternativa Libera – Torino.

Alla fine di tutto, la mia attività politica, principalmente, si è basata sull'economia solidale e sulla creazione d'impresa. Ovvero su una gestione più sana della terra e della coltivazione dei frutti che la stessa ci può dare in modo sano. E sulla creazione di lavoro "sano" ovvero lavoro che sia duraturo e di qualità, e dicendo questo penso a tutti i ragazzi usciti dalle nostre università che sono obbligati a emigrare per avere la possibilità di lavorare nel campo a cui hanno dedicato tante energie e soldi per accrescere la propria cultura.

E quindi, si torna sempre al lavoro, e al lavoro dignitoso. Perché già nei GAS, e nell'economia solidale stesso il concetto di lavoro è coniugato in senso di lavoro in ambiente sano ed economicamente riconosciuto nel modo corretto.

Ultimamente, ho incominciato a spostare la mia attenzione alla cultura, perché Torino, dopo che la sua sfera manifatturiera, ovvero la produzione di auto, sta andando verso la parte conclusiva del suo ciclo di vita, deve trovare un nuovo sbocco che abbia la possibilità di darle nuovo lustro. E non potendo fare concorrenza a Milano per il mondo della Finanza. La cultura è sicuramente una strada su cui deve concentrare i suoi sforzi. Cultura intesa sia come Salone del Libro, che è un gioiello della città e del Piemonte stesso, e che può fare da volano per tutta l'industria editoriale che sottintende. A questo, si aggiunge la parte dell'agroalimentare. Il Piemonte detiene la maggior parte della produzione vinicola con moltissimi vini DACO e DOCG, quindi produzione di vini di alta qualità. Ultimamente, poi, si è aggiunta la parte che riguarda i prodotti della terra, con la sua ricerca della massima qualità anche nel campo della produzione agroalimentare.

Infine vi è tutto il polo museale, con un patrimonio che è importantissimo. Che parte dalle residenze Sabaude, in cui principe e la Reggia di Venaria, per passare dal polo del 900, dalla GAM a finire con il museo egizio. Torino e il Piemonte è contenitore di un patrimonio culturale molto importante. La nuova sfida è renderlo tale, e portarlo a essere sistema e perno per il nostro sistema industriale, ormai orfano della parte manifatturiera. E questo lo si può fare anche attraverso l'intelligente uso della creazione d'impresa e quindi del sistema universitario piemontese.

Si è sicuramente una visione ambiziosa, ma se rinunci ai sogni, rinunci a vivere.